



MINISTERO

DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

DIREZIONE STUDI E RICERCHE ECONOMICO FISCALI

Prot. 31 /2014/Ufficio VI

(Seguito e-mail del 07/01/2014)

Roma, 8 GEN. 2014

All'Ufficio Legislativo - Economia
Via XX Settembre, 97
00187 - Roma

E, p.c. All'Ufficio del Coordinamento
Legislativo - Finanze
Via XX Settembre, 97
00187 - Roma

OGGETTO: **A.S. 1058** – Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita. – **Osservazioni Servizio Bilancio.**

Si fa riferimento alla mail sopra indicata, con la quale codesto Ufficio ha trasmesso, per le valutazioni di competenza della scrivente Direzione, le osservazioni del Servizio Bilancio presentate al disegno di legge indicato in oggetto.

In particolare, la Commissione chiede di verificare che le disposizioni contenute nel disegno di legge in esame siano compatibili con la clausola di neutralità finanziaria e ravvisa, inoltre, come la genericità dei criteri direttivi, relativamente agli articoli 12 e 13, si rifletta anche nella relazione tecnica aggiornata.

Al riguardo, relativamente alla neutralità, si evidenzia che l'art. 16 del disegno di legge in esame prevede che dai decreti legislativi di cui all'articolo 1, che il Governo è delegato ad adottare, non devono derivare nuovi o maggiori oneri o diminuzioni di entrate a carico della finanza pubblica né un aumento della pressione fiscale complessiva a carico dei contribuenti; inoltre, lo stesso articolo prevede che, qualora eventuali nuovi o maggiori oneri derivanti da un decreto legislativo non trovino compensazione nell'ambito del medesimo decreto, il decreto è emanato solo successivamente alla data di entrata in vigore di un provvedimento legislativo che stanzi le occorrenti risorse finanziarie.

Relativamente alla parte in cui la Commissione ravvisa la genericità dei criteri direttivi, si sottolinea come la relazione tecnica sia allineata all'attuale testo del disegno di legge e quindi considera i criteri in esso indicati. In ogni caso, anche per tali interventi, disciplinati dai suddetti articoli 12 e 13, restano fermi i vincoli disposti dall'articolo 16.

IL DIRETTORE
Giovanni D'Avanzo